

I CONTRIBUTI L'anno scorso uno sforzo importante a sostegno di 142 progetti diversi

I numeri raccontano e scrivono pagine di impegno per il prossimo

di **Rossella Mungiglio**

■ Oltre 1 milione e 284mila euro erogati solo nel 2020, destinati al sostegno di 142 progetti diversi. E ancora i 279.432 euro di donazioni, i 739.599 euro del fondo Emergenza coronavirus. Per raccontare in numeri il 2020 della Fondazione Comunitaria bisogna passare da queste cifre simbolo, ma dietro ciascuna azione o progetto ci sono nomi, volti, storie, quelle che compongono il Lodigiano e scrivono ogni giorno pagine di impegno per il prossimo. Sono stati 114 i progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria finanziati, 3 quelli a tutela dell'ambiente, 17 progetti sono culturali con particolare interesse sociale, 8 quelli di tutela del patrimonio storico; 576 i donatori, ma dal 2002 al 2020 i donatori sono stati 7058 in tutto. «L'emergenza ha accelerato un mutamento

già avviato nel 2019, una trasformazione obbligata dalla necessità di cogliere lo spirito di questi anni per fornire una risposta efficace ai nuovi bisogni del territorio per i quali non basta più fare, ma è indispensabile che le iniziative generino un impatto sociale diffuso - ha spiegato Parazzi - : cambiano gli studenti di erogazione, con la creazione dei fondi, e la Fondazione non sarà più solo un punto di riferimento del terzo settore, ma anche un ente propulsore come capofila e un facilitatore di processi per ridisegnare insieme il welfare del territorio, con una responsabilità condivisa di tutti gli attori coinvolti». Per illustrare il lavoro sul territorio per il piano di zona per le politiche sociali è intervenuta Giovanna Gargioni, presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Ambito Distrettuale di Lodi, rimarcando la necessità di «ascoltare il territorio

per coglierne i bisogni», «costruire tavoli permanenti su tutte le tematiche», «dare modalità operative uguali in tutto il Lodigiano, mettendo sempre la persona al centro». Massimo Iovacchini, direttore del centro provinciale per l'istruzione degli adulti, ha invece illustrato «il lavoro di rete fatto da scuola, centri di formazione professionale e fondazione per tenere legati all'istruzione e alla scuola ragazzi che rischierebbero di essere perduti». A Carla Mazzoleni, project leader di "Im-patto digitale", il compito di raccontare l'iniziativa per contrastare la povertà educativa: un progetto co-finanziato da Fondazione Cariplo e Fondazione Insieme con i Bambini (1 milione di euro in tre anni), che vede la Fondazione Comunitaria come capofila di una serie di partner, uniti dall'obiettivo di aiutare i più piccoli penalizzati dal divario digita-

le che oggi diventa anche divario sociale. «L'obiettivo nel Lodigiano - ha spiegato Mazzoleni - è raggiungere almeno mille famiglie, per darle di strumenti digitali sì, ma anche per accompagnarle in un percorso che possa riconnetterle a risorse territoriali sul fronte dell'occupazione o della vita sociale». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra l'intervento del direttore de "il Cittadino" Lorenzo Rinaldi, in alto da sinistra il presidente della Provincia di Lodi Francesco Passerini e il pubblico presente Borella



Peso: 51%